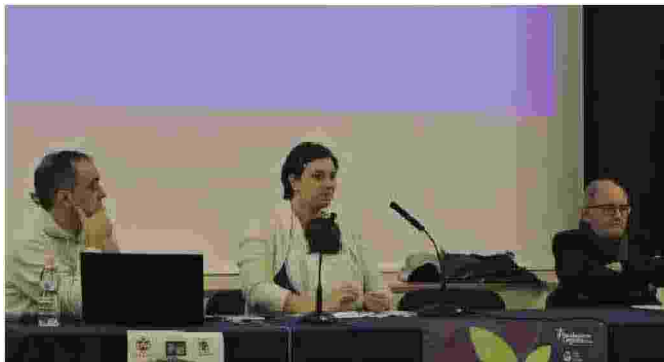


INCONTRO Evento del Festival della Carta: intervenuto anche don Scalmana «Laudato si'»: una lezione da seguire

ROVATO (ffc) Un'occasione per riflettere sugli insegnamenti espressi da Papa Francesco all'interno dell'Enciclica «Laudato Si'». Questo l'obiettivo dell'incontro formativo, svoltosi giovedì scorso nella sala parrocchiale «Zenucchini» di via Castello, organizzato dalle Acli bresciane in collaborazione con il circolo di Rovato e facente parte del Festival della Carta della Terra ideato da Fondazione Cogeme.

La conferenza è stata dibattuta da don **Gabriele Scalmana**, incaricato dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Brescia, e da **Davide Ferrari**, volontario dell'associazione «Ipsia Brescia Onlus». Ad introdurre il discorso è stato proprio don Scalmana, che ha affrontato la questione da un punto di vista teorico, in riferimento al concetto di terra come casa comune.

«L'enciclica di Papa Francesco rappresenta un'autentica rivoluzione culturale, perché è in grado di presentare con incredibile lucidità i disagi provocati



Da sinistra Davide Ferrari, Licia Lombardo e don Gabriele Scalmana

da un modello economico e sociale incoerente, poiché a suo sostegno presuppone l'approfittarsi di infinite risorse naturali, cosa che ovviamente non sono - ha spiegato il don - Già Papa Benedetto ci ha insegnato che la terra non deve essere considerata come una cava, ricca di risorse da estrarre liberamente, ma come una casa, un luogo di relazioni».

In seguito la parola è passata a Davide Ferrari, che ha fornito una presentazione più pratica e

concreta riguardo il delicato tema, supportata inoltre da dati statistici e percentuali riguardanti i disequilibri economici e il cosiddetto debito ecologico che l'uomo, nel corso degli ultimi anni, ha generato.

«L'equità non è più cosa di questo mondo - ha concluso Ferrari - L'unico modo per dare una svolta a questa situazione è prendere decisioni coraggiose sull'ambiente e diffondere un nuovo stile di vita basato sulla sobrietà di consumo».

